



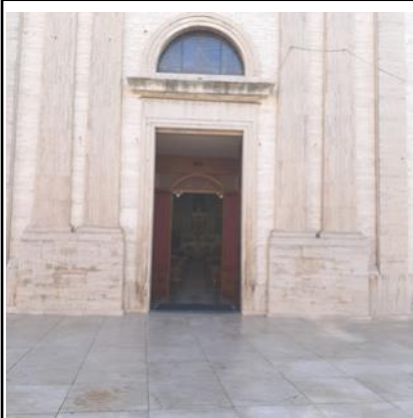
LA SETTIMANA

parrocchiale in

S. Barbara

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVI - SETTIMANA N. 11
06 - 13 FEBBRAIO 2022



IL PORTALE

Ricordando la premessa fatta la settimana scorsa, circa la necessità di ripensare frequentemente i gesti che facciamo nella nostra quotidiana vita di fede, ci soffermiamo oggi sul gesto del “**varcare la soglia**”, ossia dell’attraversare il **portale** delle nostre chiese. Esso non è una porta qualunque; nelle chiese antiche, spesso, sugli stipiti, sono incise delle croci che talvolta le persone toccano, segnandosi col segno della croce. Sentiamo ancora il teologo Romano Gardini: «Spesso siamo entrati per esso in chiesa e ogni volta esso ci ha detto qualcosa. L’abbiamo invero percepito? A che scopo c’è il portale?

Forse ti meravigli di questa domanda. Perché si entri e se ne esca, pensi tu; la risposta non sarebbe invero difficile. Certo, ma per entrare e uscire non occorre un portale. Un’apertura più ampia nella parete servirebbe pure allo scopo; la gente potrebbe entrare e uscire: sarebbe anche di minor costo e più rispondente allo scopo. Non sarebbe però un **portale**. Questo intende a qualcosa di più che non sia il soddisfacimento di un mero scopo; **esso parla**. Presta attenzione quando lo varchi e sentirai: “**Ora io lascio l’esterno: entro**”. Fuori c’è il mondo, bello, fervido di vita e di creazione possente. Frammezzo però c’è anche molto d’odioso, di basso. Esso ha in sé qualcosa del mercato; in esso ognuno corre attorno, tutto qui si fa largo. Non lo vogliamo chiamare “non santo”. Attraverso il **portale** però entriamo in un interno, separato dal mercato, calmo e sacro: **nel santuario**. Certo tutto è opera e dono di Dio. Dovunque Egli può venirci incontro. Pur tuttavia gli uomini fin dall’inizio hanno saputo che luoghi determinati sono in modo tutto particolare consacrati, riservati a Dio. Il **portale** sta tra l’esterno e l’interno; tra ciò che appartiene al mondo e ciò che è consacrato a Dio. E quando uno lo varca, il **portale** gli dice: “**Lascia fuori quello che non appartiene all’interno, pensieri, desideri, preoccupazioni, curiosità, leggerezza. Tutto ciò che non è consacrato, lascialo fuori. Fatti puro, tu entri nel santuario**”. Non dovremmo varcare così frettolosamente, quasi di corsa, il **portale**. Ma esso dice ancora di più. Fai attenzione: quando entri, involontariamente alzi il capo e gli occhi. Lo sguardo si volge verso l’alto e abbraccia la vastità dell’ambiente; il petto si dilata e l’anima pure. L’ambiente vasto e alto della chiesa è similitudine dell’eternità infinita, del cielo in cui abita Dio. Qui lo spazio è riservato a Dio! e il portale introduce l’uomo a questo mistero. Esso dice: “**Deponi ciò ch’è meschino. Liberati da quanto è grezzo e angustiante, scrolla quanto t’opprime. Dilata il petto. Alza gli occhi. Libera l’anima. Tempio di Dio è questo!**» (R. Guardini, I santi segni).

Buona settimana a tutti.

Don Ferdinando

“Cristo è la più bella giovinezza”

Lettera dell'Arcivescovo per la

Pastorale dei giovani

21 Gennaio 2022

«Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita»¹. Le parole di Papa Francesco, al termine del cammino del Sinodo dei Vescovi del 2018 dedicato a “I giovani, la fede e il discernimento vocazione”, indicano le ragioni per le quali la Chiesa di Cagliari vuole rinnovare lo slancio di iniziativa *verso* i giovani e *con* i giovani. Cristo è la più bella giovinezza che un uomo possa godere, è la vita intensa che si dona ai giovani, chiamati così a gustare il fascino e l'energia della loro stagione.

La giovinezza è davvero un periodo di peculiare ricchezza, nel quale la scoperta vivace del proprio «io» e delle sue proprietà e capacità avviene insieme all'emergere delle grandi aspirazioni e desideri, alla suggestione della bellezza, alla sete di radicalità e ricerca della felicità la cui risposta può racchiudere in sé l'insieme dell'esistenza. Il Papa richiama, nella *Christus vivit*, la bella frase di Romano Guardini:

Nell'esperienza di un grande amore [...] tutto ciò che accade diventa un avvenimento nel suo ambito»². Nella giovinezza si impongono alcune scelte decisive, circa la specializzazione nello studio, l'orientamento nel lavoro, l'impegno da assumere nella società e nella Chiesa, e soprattutto, circa la vocazione: la vita è “bella” quando è donata, sull'esempio di Gesù, in relazione a scelte responsabili e definitive.

La *pastorale dei giovani* è l'azione della Chiesa tutta per chiamare, attrarre e accompagnare i giovani all'incontro con Gesù Cristo e generarli a una fede matura, grazie all'approfondimento dell'esperienza di Dio e dell'amore fraterno, nella vita comunitaria e nel servizio. Essa quindi si sviluppa secondo due linee di azione: «una è *la ricerca*, l'invito, la chiamata che attiri nuovi giovani verso l'esperienza del Signore. L'altra è *la crescita*, lo sviluppo di un percorso di maturazione di chi ha già vissuto quell'esperienza»³. Il Papa avverte che la pastorale dei giovani deve sempre trovare nuovi stili, linguaggi, metodi e che essa, «così come eravamo abituati a portarla avanti, ha subito l'assalto dei cambiamenti sociali e culturali»⁴. È l'intera comunità cristiana che evangelizza i giovani, i quali, a loro volta, sono chiamati a partecipare alla vita delle comunità ecclesiali e alla pastorale d'insieme della Chiesa⁵. L'annuncio del Vangelo, l'incontro con Gesù Cristo e l'educazione alla fede delle nuove generazioni, avviene più efficacemente promuovendo ampie e feconde alleanze educative con le più diverse realtà ecclesiali, senza dimenticare naturalmente che la fiamma della fede si trasmette grazie a quel contatto da persona a persona che non può essere sostituito da nessuna strategia o piano pastorale.

I – Sezione pastorale “Giovani, vocazione, educazione”.

Il documento finale del Sinodo dei Vescovi del 2018, osservando che la moltiplicazione di uffici molto specializzati ma a volte separati non giova alla significatività della proposta cristiana, auspica che la pastorale dei giovani passi *dalla frammentazione all'integrazione*. I giovani, infatti, hanno bisogno di essere aiutati a unificare la vita, leggendo in profondità le esperienze quotidiane nella sequela del Signore. Si avverte, per questo, la necessità di sviluppare un maggiore coordinamento e integrazione tra i diversi ambiti pastorali che li riguardano, «passando da un lavoro per “uffici” a un lavoro per “progetti”»⁶.

La pastorale dei giovani può, in forza di un migliore coordinamento d'azione tra le diverse dimensioni della vita diocesana, tessere una “pastorale integrata”, capace di promuovere la comunione e la collaborazione fra quanti si prendono cura dell'educazione delle nuove generazioni al fine di meglio valorizzare i carismi che lo Spirito dona secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa e la varietà di cui si compone, accogliendo e valorizzando l'apporto dei fedeli laici, della vita consacrata femminile e maschile, di gruppi, associazioni e movimenti. La Chiesa può attrarre i giovani a Gesù Cristo proprio perché non è un'unità monolitica, ma una rete di svariati doni che lo Spirito incessantemente riversa per l'utilità comune (cf. 1Cor 12)⁷. (*segue nell' n. 12*)

Avvisi della Settimana

GIO 10 Ore 17,00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S.Vittoria: Ore 16,30 Adorazione Eucaristica.

VEN 11 Festa di N. S. di Lourdes

Ore 09,15 Adorazione e Confessioni con P. Giuseppe, fino alle 12,00:

Ore 09,30 Recita del santo Rosario;

Ore 11,00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17,00 Adorazione e Confessioni con don Luigi Castangia.

SAB 12 Ore 12,00 e Ore 16,00 Celebrazione Battesimi

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 12, ore 8,00, sono invitate le zone 4 e 5.

⇒ **Ufficio Catechistico parrocchiale:** L'ufficio è aperto il Martedì e Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 e il Sabato dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 15,30 alle 16,30.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Si chiede gentilmente ai genitori che desiderano fissare la data del Battesimo del proprio figlio di rivolgersi all'ufficio parrocchiale per stabilire le modalità e l'orario del rito.



DATE PER I PROSSIMI BATTESIMI

- Sabato 12 Marzo 2022
- Sabato 14 Maggio 2022
- Sabato 11 Giugno 2022
- Sabato 9 Luglio 2022



Venerdì 11 Febbraio Festa della Madonna di Lourdes 2022

Ore 8.30 Santa Messa del mattino

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica e recita del Santo Rosario.

Ore 18.00 Santa Messa solenne

“Signore Gesù, noi ti benediciamo e ti ringraziamo per tutte le grazie che, per mezzo della Madre tua a Lourdes, hai sparso sul tuo popolo in preghiera e sofferente. Fa' che anche noi, per l'intercessione di Nostra Signora di Lourdes, possiamo aver parte di questi beni per meglio amarti e servirti! Amen”

Calendario e Messe della Settimana

V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: I SETT.

<p>LUNEDI 07 Febbraio S. Teodoro 1Re 8,1-13; Sal 131; Mc 6,53-56.</p>	<p>Ore 08,30 18,00</p>	<p>- Atzeri Letizia e Guido - Lucano Mario e fam. def. - Don Arialdo Cossu, Don Mariolino Secci, Mons. Giovanni Zucca (le suore) - Pusceddu Angela, Giovanni e Marco - Defunti iscritti alla "Misericordia"</p>
<p><i>Chiesetta S. Vittoria: 17,00 (libera)</i></p>		
<p>MARTEDI 08 Febbraio S. Girolamo Emiliani 1Re 8,22-30; Sal 83; Mc 7,1-13.</p>	<p>Ore 08,30 18,00</p>	<p>Moi Luigi, Rafaela e fam. def. - Lecca Rosa e Francesco - Floris Gigi, i nonni e fam. def. - Melis Ottavio, Romeo e Angela</p>
<p><i>Chiesetta S. Vittoria: 17,00 (libera)</i></p>		
<p>MERCOLEDI 09 Febbraio S. Apollonia 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23.</p>	<p>Ore 08,30 18,00</p>	<p>- Pinna Cesare - Pusceddu Celeste e Francesca - Pusceddu Luigi 1° ANNIV. - Rosas Teresina - Isola Luigi, Lucia e i figli def. - Serreli Giovanni e Luigina <i>Rivieccio Francesco e fam. def.</i></p>
<p><i>Chiesetta S. Vittoria: 17,00</i></p>		
<p>GIOVEDI 10 Febbraio S. Scolastica (m) 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30.</p>	<p>Ore 08,30 18,00</p>	<p>Tronci Renato - Medda Letizia 1° ANNIV. - Manis Salvatore e Severino - Pitzalis Mariolina e Antonino - Per i soci defunti del Comitato "Corpus Domini"</p>
<p><i>Chiesetta S. Vittoria: 17,00 (libera)</i></p>		
<p>VENERDI 11 Febbraio B.V. Maria di Lourdes (mf) 1Re 11,29 - 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37.</p>	<p>Ore 08,30 18,00</p>	<p>- In onore della B.V.M. di Lourdes - Tronci Renato - Moi Antonio TRIGESIMO - Ligas Salvatore e Lucia 1° ANNIV. - B.V.M. di Lourdes (Legio Mariae) - San Pio da Pietrelcina (Gr. Pregh.) - Schirru Antonio, Bruno e Giuseppe</p>
<p><i>Chiesetta S. Vittoria: 17,00 (libera)</i></p>		
<p>SABATO 12 Febbraio S. Damiano 1Re 12,26 - 13,34; Sal 105; Mc 8,1-10.</p>	<p><i>Di mattina non c'è messa</i> Ore 17,00 18,30</p>	<p>- Mannu Assuntina - Palmas Salvatore (libera) - Mascia Severino 6° mese - Pirisi Luigi e Rosanna 10° anniv.</p>
<p><i>Nel salone S. Vittoria: 17,00</i></p>		
<p>DOMENICA 13 Febbraio VI Domenica del Tempo Ord. Ger 17,5-8; Sal 1: 1Cor 15,12-20; Lc 6,17-26.</p>	<p>Ore 08,00 10,00 17,00 18,30</p>	<p>Cardia Raimondo e Lazzarina 45° ann. - Orrù Antonino - Rais Santino e Antonietta Pro Populo Per gli ammalati <i>Pro Populo</i></p>
<p><i>Nel salone S. Vittoria: 10,00</i></p>		